

COS'È IL FONDO COMETA

PER I LAVORATORI METALMECCANICI

Cos'è il Fondo COMETA?

È il Fondo pensione complementare istituito per i lavoratori metalmeccanici e affini (orafi e argentieri). È nato attraverso la contrattazione di categoria ed è ad adesione volontaria.

Come nasce?

Nasce con il contratto nazionale di categoria del '97 ed è regolato dalla legge n.124 del 28 aprile 1993. Le parti che hanno istituito il Fondo sono: Federmeccanica, Assital e Fim, Fiom, Uilm e Fismic. Il Fondo è gestito in modo paritetico dalle parti che lo hanno istituito.

Chi può diventare socio?

Tutti i lavoratori metalmeccanici dipendenti (compresi gli apprendisti, i contratti di inserimento e i contratti a termine) e le loro aziende. Si aderisce compilando e consegnando il modulo all'Ufficio personale. L'azienda è tenuta a consegnare la domanda di adesione e la scheda informativa ai neoassunti. L'iscrizione è un diritto contrattuale.

Quali sono le caratteristiche del Fondo?

Cometa è un'associazione senza fini di lucro. L'entità minima della contribuzione è definita dal Contratto di lavoro (contribuzione definita). Il Consiglio di amministrazione sceglie i gestori che hanno il compito di investire sui mercati finanziari le risorse raccolte dal Fondo.

Dal maggio 2005 è in vigore il **multicomparto**. Ogni associato ha l'opportunità di scegliere tra quattro profili di gestione:

- 1) **Monetario plus** (100% obbligazioni).
- 2) **Sicurezza** (max 10% azioni e il resto obbligazioni), con **garanzia** di rendimento minimo a scadenza (31.03.2010) del 2,5% annuo.
- 3) **Reddito** (max 30% azioni e il resto in obbligazioni).
- 4) **Crescita** (max 60% azioni e il resto in obbligazioni).

Quanto versa l'azienda? Quanto il lavoratore?

L'**azienda** versa l'1,2% della retribuzione convenzionale (minimo tabellare + Edr + indennità di funzione). Il lavoratore può versare la stessa percentuale dell'azienda, oppure scegliere tra l'1,24%, il 2,0%, il 3,0% o il 4,0% della retribuzione utile al calcolo del Tfr. Il **lavoratore** può, entro novembre di ogni anno, aumentare o diminuire la propria contribuzione. La quota versata dal lavoratore è esente da tasse.

Quanto Tfr viene versato al Fondo COMETA?

Per i lavoratori con prima occupazione antecedente il 28.04.1993: il 40% del Tfr. Per i lavoratori con prima occupazione successiva il 28.04.1993: il 100% del Tfr maturando.

Come si controllano i versamenti?

- a) l'azienda è tenuta ad esporre copia

- del bonifico effettuato trimestralmente;
- b) l'azienda è tenuta ad esporre la certificazione del Fondo sull'avvenuto abbinamento tra bonifici bancari e distinta contributiva;
- c) l'aderente può controllare l'aggiornamento della propria posizione contributiva nel **sito Internet** di COMETA (www.cometafondo.it), sezione Cometamatica, accedendo alla propria posizione attraverso la password personale;
- d) annualmente (entro il 31 marzo) l'aderente riceve la Comunicazione periodica che contiene il riepilogo dei versamenti effettuati.

Quando posso prendere degli anticipi?

Dopo 8 anni di iscrizione è possibile chiedere l'anticipazione fino al 100% del capitale maturato. Se ne ha diritto per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa (per sé e per i figli), per spese mediche, per la formazione.



Via V. Pisani 31 - 20124 Milano -
Tel. 02-6691349 - Fax 02-6691341
Call Center 02-255361
(attivo dalle ore 9.00 alle 18.00)
Per ulteriori informazioni
consulta il sito internet di COMETA
www.cometafondo.it
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n. 61

Quali sono i requisiti per avere diritto alla pensione complementare?

Pensione di vecchiaia: al compimento dell'età pensionabile (60 anni donna, 65 uomo) e avendo maturato almeno 5 anni di iscrizione al Fondo.

Se un associato muore nel corso dell'attività lavorativa?

Il capitale maturato viene liquidato agli eredi, come previsto dalla legge. In mancanza di eredi l'interessato **deve** designare un proprio beneficiario, conservando presso di sé una dichiarazione autografa con l'indicazione della persona scelta.

Posso sospendere i versamenti? Posso trasferire il capitale accantonato nel Fondo?

In costanza di rapporto di lavoro, la sospensione è consentita dopo 5

anni: dovrà essere comunicata entro il 30 novembre. Si ha diritto alla liquidazione solo alla cessazione del rapporto di lavoro.

E' possibile in costanza del rapporto di lavoro trasferire il capitale ad un'altra forma pensionistica complementare dopo 5 anni di iscrizione.

E se cambio attività lavorativa?

In caso di interruzione del rapporto di lavoro tra le possibilità c'è quella di lasciare il capitale accantonato nel Fondo (senza ulteriori versamenti) in attesa di nuova collocazione lavorativa. Oppure è possibile **trasferire** le somme accantonate in un altro Fondo a carattere previdenziale. Oppure si può **riscattare** il capitale accantonato.

Pensione di anzianità:

età non inferiore a 10 anni da quella prevista per la pensione di vecchiaia e almeno 15 anni di iscrizione al Fondo.

L'assegno di pensione integrativa sarà per tutta la vita, rivalutabile e, se richiesto all'atto del pensionamento, anche reversibile. E' consentito inoltre richiedere fino al 50% del capitale in un'unica soluzione. In mancanza dei requisiti per la pensione, o qualora la rendita fosse inferiore all'assegno sociale, è possibile richiedere il 100% del capitale accantonato.